

“INSIEME PER CRESCERE E COSTRUIRE”

TESTO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA ELEMENTARE

Primo Ciclo: un volume, pp. 32

Secondo ciclo: un volume, pp. 128

- SCHEDE SINTETICHE -

(a cura dell'ispettore Marino Gandelli)

<p>Il Leitmotiv e:</p> <ul style="list-style-type: none"> . le scelte operate . i valori evocati . il contesto valorizzato . le linee metodologico - didattiche sollecitate 	<ul style="list-style-type: none"> - Insieme: è la parola che fa da filo conduttore lungo il quale scorre tutto il programma dalla prima alla quinta classe. - Insieme: ci si apre alla conoscenza dei linguaggi che, lungo la storia, nel mondo e sul territorio, dicono i messaggi della religione cattolica e anche di altre religioni. - Insieme: ci si incontra, ci si ascolta e ci si apre all'esperienza della comunità cristiana e di altre comunità religiose. - Insieme: si accolgono le domande che numerose scaturiscono dall'esperienza e si ricercano le risposte-luce che permettono di vivere con gusto la vita. - Insieme: si impara a capire, a rispettare ad amare se stessi e gli altri. - Insieme: ci si apre al dialogo e alla consapevolezza che l'altro è una "sfida" positiva da accogliere, un'opportunità che arricchisce. - Insieme: è la parola che bene esprime la relazione tra l'insegnamento della religione cattolica e gli altri insegnamenti: quello linguistico, quello storico-geografico, quello dell'immagine, ecc. - Insieme: è la parola che bene esprime l'esperienza nella quale e dalla quale ha preso concreta fisionomia questo testo didattico: perché insieme hanno lavorato alcune persone come redattori - perché insieme, in una cerchia più vasta, le proposte sono state di volta in volta sperimentate - perché insieme sono state verificate e valutate. - Insieme: perché, già nella sua preparazione e ora nella sua utilizzazione, il testo chiama ad operare in dialogo istituzioni educative con finalità specifiche e complementari: la scuola - la comunità ecclesiale e anche altre comunità religiose - la famiglia: - Insieme: è l'ottica nella quale l'insegnante è chiamato ad interagire con gli alunni: non un semplice trasmettitore di conoscenze, ma compagno di viaggio esperto che aiuta gli alunni a "costruire" conoscenze e ad aprirsi ai valori. - Insieme: vuole essere la chiave di volta di una didattica non confinata nelle lezioni verbali, ma nella quale i diversi linguaggi entrano in dialogo tra di loro: quello verbale, quello iconico, quello analogico e quello più propriamente attivo. - Insieme: per un percorso che vede l'insegnante accompagnare gli alunni ad incontrare il territorio in cui si "gioca" il loro vissuto, così da conoscerlo, capirlo, valutarlo apprezzarlo e quindi amarlo: nel caso specifico con riferimento alla dimensione religioso-cattolica della sua storia e a quella di altre esperienze religiose in esso presenti.
--	---

I CONTENUTI

- **Classe prima:**

Nell'ottica dell'esperienza "**scoprire-meravigliarsi**", l'alunno:

- **vive** con stupore, con realismo e con gioia la sua esperienza scolastica.
- **coglie** la sua unicità e, insieme, l'arricchimento che gli deriva dagli altri per i doni che essi offrono.
- **acquisisce** capacità di ascolto, di comunicazione e di relazione quali ingredienti indispensabili al suo vivere positivamente con gli altri e sperimenta così che **insieme** è veramente meglio.
- **coglie** le radici della festa e i tanti linguaggi che la esprimono: in tale cornice incontra anche le feste cristiane del Natale e della Pasqua, due feste della vita.
- **fa una prima esperienza semplice, ma documentata**, sulla persona di Gesù di Nazaret.
- **ha un primo incontro** con la comunità cristiana e, se la situazione lo richiede, anche con altre comunità religiose.

- **Classe seconda**

Nell'ottica dell'esperienza "**crescita**", l'alunno:

- **coglie** i segni della sua crescita, del mondo vivo che lo attornia e la prospettiva della dimensione religiosa della vita: **la presenza di un "qualcuno" che ama**.
- **ricosce** che per molte persone Gesù di Nazaret è un modello positivo di riferimento per una crescita riuscita.
- **constata** che la vita di ciascuno si fa intensa e gioiosa là dove le persone sono disponibili al dono di sé: è lì che si cresce veramente.

- **Classe terza**

Nell'ottica dell'esperienza "**incontro**", l'alunno:

- **osserva** che la storia di ciascuno è generata dall'incontro.
- **scopre** la "festa" religiosa e non religiosa come esperienza di incontro.
- **viene** a contatto con le tante fonti che sono alla base della storia dei popoli e del suo stesso territorio con particolare riferimento a quella religiosa e, in tale contesto, a quella cristiano-cattolica.
- **conosce** alcuni documenti - in particolare la Bibbia - che testimoniano le origini del cristianesimo, la sua storia lungo i secoli e quella di altre religioni in qualche modo a lui già familiari.

- **Classe quarta**

Nell'ottica dell'esperienza "**accoglienza**", l'alunno:

- **legge** con senso critico e costruttivo le diverse proposte della società
- **analizza** le proposte del decalogo e delle beatitudini evangeliche, cogliendo la peculiarità dei valori ivi contenuti.
- **incontra** la persona di Gesù di Nazaret nella sua vera identità e le caratteristiche dell'ambiente religioso e socio-culturale in cui è vissuto.
- **incontra** l'esperienza di chiesa così come è testimoniata dai cristiani, con particolare attenzione ai contenuti di quei segni che sono i sacramenti.

- **Classe quinta**

Nell'ottica dell'esperienza "**costruire**", l'alunno:

- **conosce** il progetto di Dio sulla storia come è evidenziato nei primi capitoli della Bibbia (Genesi cc. 1-2)
- **conosce** il contro-progetto opposto dall'uomo, così come è presentato nelle sue coordinate essenziali sempre nel libro della Genesi dal c. 3 al c. 11.
- **incontra** la testimonianza di alcuni personaggi che hanno avuto il coraggio di "**remare controcorrente**": sono i profeti di ieri e di oggi.
- **scopre** il mondo nuovo inaugurato da Gesù, Messia, Figlio di Dio, Signore, "profeta potente in opere e parole davanti a Dio e a tutto il popolo" (Luca 24, 19).
- **percepisce** il contributo che le religioni possono dare per una storia di pace e, insieme, conosce: le loro origini, le tappe che scandiscono la loro storia, i messaggi peculiari.

Il metodo didattico

- **Le proposte didattiche** elaborate nel testo si collocano nella cornice della programmazione curricolare: valutazione diagnostica - obiettivi educativo-didattici - enucleazione delle tematiche - attività didattiche - indicazione per la verifica-valutazione.
- **Le proposte didattiche** sollecitano la capacità progettuale e creativa dell'insegnante attraverso l'impiego di metodologie di lavoro, attività e linguaggi consoni all'esperienza scolastica.
- **Le proposte didattiche** vedono l'alunno operare come soggetto attivo, creativo, "qualcuno" tra i "qualcuno", capace di "prendere la sua parola", di "elaborare" il sapere, un "qualcuno" capace di atteggiamenti dialogici, di partecipazione, di autonomia positiva anche in riferimento al fenomeno religioso in genere e alla religione cristiano-cattolica in particolare.

<p>I linguaggi iconici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La ricchezza delle immagini del testo e la loro qualità vuole essere un efficace “passaporto” nella didattica che attiene anche all’insegnamento della religione cattolica. - Immagini e disegni, lungi dall’essere semplici “francobolli riempitivi”, sono linguaggi che si integrano con quello scritto, lo arricchiscono, lo esplicitano, lo rendono meglio evocativo del vissuto: un linguaggio in dialogo con altri linguaggi. - I linguaggi iconici, nella loro pluralità, sono “finestre aperte” che permettono all’alunno di incontrare l’esperienza religiosa: sia quella a lui vicina, sia quella lontana nello spazio e nel tempo.
-----------------------------------	---

<p>La valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La verifica-valutazione è proposta in tre momenti: quello diagnostico, per un’azione educativo-didattica mirata - quello in itinere: per le rettifiche che si rendono necessarie sul campo - quello sommativo: per una lettura critica finale del prodotto alla luce dei risultati.
<p>Impianto complessivo sotteso a ciascuna unità didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Una finestra riassuntiva: esperienza del vissuto focalizzata - Il messaggio religioso - Il linguaggio utilizzato - i riferimenti al programma - Una matrice curricolare: Obiettivo educativo - Obiettivi didattici - Nuclei tematici - Attività didattiche - strumenti di valutazione. - Lo sviluppo dell’unità didattica su tre fasi: - raccontiamo ed osserviamo, per una prima esplorazione - riflettiamo ed approfondiamo, per un’analisi e per una ricerca più articolate sulla tematica - esprimiamo e strutturiamo, per dar modo di dire le conoscenze elaborate, le capacità acquisite, gli atteggiamenti interiorizzati.